

anthea hamilton

*a is for... and, am, anxious, apple, adore...*

inaugurazione 7 giugno, ore 18:30

kaufmann repetto è lieta di presentare la prima mostra personale in Italia di Anthea Hamilton (UK, 1978).

Il lavoro di Anthea Hamilton intreccia simboli e narrative complesse, mettendo insieme riferimenti che vanno dall'architettura e storia del design al femminismo e temi personali, passando attraverso moda e cultura popolare.

Le sue sculture e installazioni immersive -come quella attualmente presente alla Tate Britain di Londra per la Duveens Commission- sono spesso animate da performance che coinvolgono e attivano il pubblico, tanto quanto lo spazio che le accoglie.

La mostra presenta un nuovo corpo di opere che espande temi ricorrenti nella pratica di Hamilton. Lo "stivale ondulato", un leitmotiv della sua ricerca, appare qui in diverse versioni: sinuoso e sovradimensionato, alto quanto l'artista; tozzo, di cemento e con aperture simili a finestre; colorato e a più strati, tenuti insieme da lacci; trasparente e assicurato al suo stesso plinto da lucchetti. Sia singolarmente che nel loro insieme, questi lavori ammiccano all'idea di accessorio come futile preoccupazione, ma anche come feticcio, oggetto del desiderio sia erotico che consumistico.

Il corpo è un tema scandagliato costantemente nel lavoro di Hamilton, che spesso utilizza il proprio come matrice per le sue opere. La mostra include una serie di assemblaggi realizzati a partire da sagome in perspex delle gambe dell'artista. Questi tableaux, simili a collage in tre dimensioni, incorporano elementi strani e disparati, scelti per le loro qualità tattili o evocative.

Le opere si stagliano sullo sfondo di una carta da parati raffigurante un cielo scomposto, più simile ad un desktop che ad un paesaggio idilliaco. Destabilizzando i confini fisici dello spazio della galleria, sembra volerne mettere in discussione anche i costrutti ideologici, evocando un ideale artificioso ma allo stesso tempo virtuale e onirico, sospeso da un'aria di umorismo e leggerezza.

Anthea Hamilton (n. 1978, Londra) vive e lavora a Londra. E' stata finalista del Turner Prize nel 2016. Le sue mostre personali recenti includono: *The Squash*, Tate Britain, Londra, UK; *Anthea Hamilton Reimagines Kettle's Yard*, Hepworth Wakefield, UK; *LICHEN! LIBIDO! CHASTITY!*, Sculpture Center, New York, US; *Sorry I'm Late*, Firstsite, Colchester, UK; *Les Modules*, Fondation Pierre Bergé-Yves Saint Laurent, Palais de Tokyo, Parigi, FR. Il suo lavoro è stato inoltre presentato nella mostra itinerante *British Art Show 8* ed in numerosi contesti internazionali, come lo Schinkel Pavillon, Berlino (with Nicholas Byrne), la 13ma Biennale di Lione e la 1ma Biennale di Gwangju. Hamilton avrà una mostra personale presso la Secessione di Vienna nel settembre 2018.